

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA SPERIMENTALE DI ACCREDITAMENTO PER INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DEMENZE MEDIANTE L'ATTIVAZIONE E L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI

ENTE ACCREDITANTE: Comune di Cantù Capofila dell'Ambito Territoriale di Cantù

OGGETTO: Il Comune di Cantù ente capofila dell'Ambito Territoriale di Cantù, così come disciplinato dalla deliberazione del Tavolo Politico n. 31 del 30 ottobre 2007, invita i soggetti professionalmente idonei a presentare domanda per essere accreditati all'erogazione di interventi a supporto della domiciliarità, mediante voucher sociali, per i cittadini residenti negli 8 Comuni del distretto di Cantù. Le caratteristiche delle prestazioni, oggetto di accreditamento sono declinate nell' allegato A "Disciplinare della procedura sperimentale di accreditamento".

SOGGETTI INTERESSATI: I soggetti ammessi a presentare domanda di accreditamento sono individuati in soggetti pubblici e privati, profit e no profit, che abbiano una sede operativa entro 20 Km dai confini del Comune capofila operanti da almeno due anni nella gestione di servizi di assistenza socio - sanitaria per anziani ed in possesso degli ulteriori requisiti soggettivi previsti dal "*Disciplinare della procedura sperimentale di accreditamento*" (cfr. allegato A)

Sono ammessi altresì associazioni o raggruppamenti temporanei di imprese costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006 in possesso di specifici requisiti previsti dal "*Disciplinare della procedura sperimentale di accreditamento*" (cfr. allegato A).

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE: domanda e dichiarazione unica sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che aspira all'accREDITAMENTO. La domanda di accREDITAMENTO reperibile presso la sede operativa dell'Ambito Territoriale di Cantù o scaricabile direttamente dal sito internet www.pdzcantu.it nella home page – sezione news, dovrà essere corredata dagli allegati richiesti in calce alla stessa.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE: apposita Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute stabilendo l'ammissibilità, l'esistenza dei requisiti soggettivi, degli standard quanti – qualitativi e dei requisiti oggettivi richiesti sulla base di specifico Progetto Tecnico, nonché la permanenza dei medesimi per tutta la durata del processo, ai fini della regolare iscrizione all'albo dei soggetti accREDITATI.

PROCEDURE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO E DURATA: l'Albo sperimentale degli Enti AccREDITATI per lo svolgimento degli interventi a supporto della domiciliarità è composto dall'elenco, in ordine alfabetico, dei fornitori accREDITATI.

L'albo degli Enti AccREDITATI sarà pubblicato all'albo del Comune di Cantù e dei 7 Comuni del distretto del canturino (Brenna, Capiago Intimiano, Carimate, Cermenate, Cucciago, Figino Serenza e Novedrate) e avrà validità di 1 (uno) anno dalla data di sottoscrizione del

patto di accreditamento, e comunque sino a chiusura di nuova procedura di accreditamento, salvo eventuale verifica in itinere del permanere dei requisiti che hanno dato luogo all'accreditamento stesso.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: la domanda di accreditamento deve essere presentata nel rispetto di quanto indicato nel "*Disciplinare della procedura sperimentale di accreditamento*" nel modo che segue:

Il plico contenente le buste, a loro volta contenenti i modelli, la documentazione richiesta, l'offerta tecnica, deve pervenire entro le ore 12,00 del giorno 09 gennaio 2008 pena l'esclusione senza danno per il Comune, all'Ufficio Protocollo, del Comune di Cantù, piazza Parini n. 4 – 22063 – nei seguenti modi:

- servizio postale (con raccomandata o posta celere),
 - recapito diretto o tramite corriere (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- Si rammenta però che nel giorno ultimo stabilito per il ricevimento delle offerte il plico deve pervenire entro le ore 12,00),

in apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante la scritta "PROCEDURA SPERIMENTALE DI ACCREDITAMENTO PER INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DEMENZE MEDIANTE L'ATTIVAZIONE E L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI" Il plico deve recare all'esterno altresì il riferimento all'impresa, la data e l'ora di scadenza dei termini di presentazione delle offerte indicate nel presente bando. Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuto valido alcun altro progetto anche se sostitutivo od aggiuntivo.

Il contenuto del plico sarà il seguente:

- busta n. 1 – Allegato A "Disciplinare della procedura sperimentale di accreditamento, Allegato B "modello A-Domanda di ammissione", Allegato C "modello B-Dichiarazione di partecipazione"
- busta n. 2 progetto di gestione

Ciascuna busta dovrà essere chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi. Sul frontespizio di ciascuna busta dovranno essere riportate le diciture di seguito sottoindicate.

Ulteriori informazioni possono essere richieste ad: Ufficio di Piano , via Cavour 19 – Cantù
Tel. 031/717322

Referente tecnico Assistente Sociale M.Grazia Marelli

Cantù, 30 ottobre 2007

Allegati

Allegato A " Disciplinare della procedura sperimentale di accreditamento"

Allegato B "Modello A – Domanda di ammissione"

Allegato C "Modello B – Dichiarazioni di partecipazione"

BUSTA N. 1 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Sulla busta dovrà risultare la scritta “Busta n. 1 – domanda di ammissione” e la denominazione dell’impresa, l’oggetto, e dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. Allegato A “Disciplinare della procedura sperimentale di accreditamento sottoscritto”
2. Allegato B “Modello A – Domanda di ammissione”
3. Allegato C “Modello B – Dichiarazioni di partecipazione”

- MODELLO A

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando il modello A) scaricabile da Internet ed allegato alla procedura di accreditamento per l’erogazione del voucher sociale, stampato su carta intestata della ditta partecipante, **compilata e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante**. Nel modello sono riportate le seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazioni sostitutive di certificazioni :

- A. iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente patto di accreditamento od in un registro professionale o commerciale dello stato di appartenenza;
- B. insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- C. l’insussistenza a carico del dichiarante di procedimenti in corso per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (l’esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
- D. l’insussistenza a carico del dichiarante di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’444 del CPP, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, par. 1, dir. Ce 2004/18; (l’esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- E. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art. 17 della L.19 /03/1990, n. 55;
- F. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- G. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- H. che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ;
- I. di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- J. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- K. che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12.03.1999 n. 68, / di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla Legge 68/99 per i seguenti motivi...;
- L. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- M. che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 comma 14 della Legge 18.10.2001. n. 383 introdotto dall'art. 1 c. 2 del D.L. 25.09.2002 n. 210;
- N. che l'Impresa applica o fa applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori, ed a rispettare le norme e le procedure previste dalla Legge;
- O. che l'impresa si obbliga a rispettare la legislazione sociale, le norme di sicurezza ed igiene del lavoro (Legge 626/94 e D.Lgs. 242/96);
- P. che l'Impresa non ha mai posto in essere atti di discriminazione debitamente accertati in giudizio ai sensi del D. Lgs. 286/98;
- Q. l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 CC con altre imprese che partecipano alla gara;
- R. Se Cooperative Sociali: iscrizione all'albo Regionale e albo Nazionale.

- Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti economici e tecnici:

1. Indicazione di due istituti di credito o intermediari autorizzati operanti negli stati membri della UE che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione del servizio in oggetto, o bilanci - estratti dei bilanci dell'impresa, o dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;
2. indicazione di avere svolto con buon esito in uno degli anni 2004/2005/2006 servizi analoghi a quelle in gara, riportante altresì gli importi contrattuali ed i destinatari, siano essi Enti Pubblici od aziende private. Il valore complessivo deve essere almeno pari a € 90.000,00 (Iva inclusa) nel triennio considerato, dovrà essere allegato l'elenco numerato dei servizi identici a quelli del presente bando. Su richiesta le ditte partecipanti e la ditta assegnataria dell'incarico dovranno produrre le certificazioni in originale o copie autenticate ai sensi di legge, rilasciate o vistate dai committenti, qualora soggetti privati.

- MODELLO B

Le imprese concorrenti dovranno produrre le dichiarazioni – sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa – attestanti:

1. ragione sociale dell'impresa, sede, codice fiscale e partita IVA;
2. dichiarazione sostitutiva di aver preso visione del bando e di accettare le clausole in essi inserite;
3. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, con la quale il titolare o legale rappresentante attesta di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla realizzazione degli interventi e quanto contenuto nella disciplina tecnica;

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui al Modello A e B da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione purchè venga allegata, copia di un documento di identità in corso di validità.

BUSTA N. 2 – PROGETTO GESTIONALE

Sulla busta dovrà risultare la scritta "Busta n. 2 – progetto gestionale"

Dovrà a pena di esclusione contenere i seguenti documenti:

1. Progetto per l'organizzazione del servizio sviluppato secondo gli elementi descritti nell'art. 2.4 del bando con la proposta di eventuali migliorie, e la descrizione degli operatori che si intendono utilizzare.
2. **Progetto tecnico di gestione:** elaborato, **che dovrà essere prodotto in tre copie identiche**, che descriva le proprie modalità organizzative e gestionali di erogazione del servizio, sviluppato secondo l'ordine e l'articolazione degli indici indicati nel presente documento e composto da massimo 25 (venticinque) cartelle formato A/4 stampate con carattere "arial" corpo 11 (standard Microsoft Word) su una sola facciata. Il numero di righe per pagina non dovrà essere superiore a 50 (cinquanta) con margini destro e sinistro non inferiori a cm. 2,00.

Il progetto tecnico dovrà essere organizzato tassativamente seguendo l'ordine riportato al punto "3. *Modalità di valutazione delle domande*".

3. Ogni ulteriore notizia che si intende comunicare od elaborato che si intende presentare al fine di permettere una miglior valutazione del progetto tecnico nel suo complesso.

1. CRITERI GENERALI

1.1. BENEFICIARI

Si individuano soggetti beneficiari degli interventi a supporto della domiciliarità persone adulte invalide con diagnosi di demenza residenti negli 8 comuni dell'Ambito Territoriale di Cantù: ovvero: Brenna, Cantù, Capiago Intimiano, Carimate, Cermenate, Cucciago, Figino Serenza, Novedrate.

1.2. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Integrare gli interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare comunale mediante prestazioni rese da personale qualificato al fine di garantire sollievo alle famiglie e favorire il benessere emozionale delle persone affette da alzheimer e/o demenze per il mantenimento delle capacità residue .

1.3. TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Gli interventi di sollievo alle famiglie si fonda sulla relazione operatore-utente-famiglia che si esplica mediante le seguenti prestazioni elencate a titolo indicativo e non esaustivo, in quanto definite nel piano personalizzato :

- vigilanza
- interventi di attivazione delle capacità residue
- accompagnamento nelle attività quotidiane e sul territorio
- controllo nella corretta assunzione della terapia
- preparazione e assistenza al pasto –merenda-spuntino ecc;
- informazione alle famiglie sulle modalità di gestione della persona affetta da demenza;

Le suddette prestazioni dovranno essere garantite 7 giorni su 7 con orario dalle ore 8.00 alle ore 20.00, festività comprese, per 12 mesi annui.

TIPOLOGIA DI VOUCHER

**Voucher orario : corrisponde a un'ora di assistenza-
Non possono essere spesi multipli o frazioni di un voucher per un'ora di assistenza**

Il numero di voucher e il profilo degli stessi che definisce la tipologia delle prestazioni verranno definiti nel piano di assistenza personalizzato .

1.4. TEMPISTICA DI ATTIVAZIONE

Gli interventi di supporto alla domiciliarità e i relativi Progetti personalizzati di assistenza domiciliare dovranno essere attivati dall'Ente accreditato entro 5 giorni dalla richiesta dell'interessato.

1.5. CORRISPETTIVO

L'Ambito Territoriale di Cantù definisce in € 20,00 il prezzo corrispondente allo standard delle prestazioni oggetto di accreditamento della durata effettiva di 60 minuti, esclusi pertanto i tempi di trasferimento.

L'importo sopra indicato è maggiorato del 25% per prestazioni rese in domenica e festivi e sono raddoppiati qualora il Progetto individualizzato preveda la compresenza di due operatori.

A tal fine si precisa che le spese sostenute per l'acquisto dei mezzi di protezione individuale (guanti monouso, grembiule...) sono a totale carico del soggetto accreditato. Le spese per il materiale d'uso e di consumo (detergenti, emollienti, asciugamani, traverse, derrate alimentari...) sono a carico dell'utente che usufruisce delle prestazioni.

2. PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

2.1. REQUISITI SOGGETTIVI

Possono presentare domanda di accreditamento tutti i soggetti pubblici e privati, profit e no profit che abbiano una sede operativa entro 20 Km dai confini del Comune Capofila e che siano in possesso dei seguenti requisiti soggettivi generali:

- A. iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente patto di accreditamento od in un registro professionale o commerciale dello stato di appartenenza;
- B. insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- C. l'insussistenza a carico del dichiarante di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
- D. l'insussistenza a carico del dichiarante di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'444 del CPP, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, dir. Ce 2004/18; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico

- se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- E. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L.19 /03/1990, n. 55;
 - F. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - G. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - H. che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ;
 - I. di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - J. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - K. che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12.03.1999 n. 68, / di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla Legge 68/99 per i seguenti motivi...;
 - L. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
 - M. che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 comma 14 della Legge 18.10.2001. n. 383 introdotto dall'art. 1 c. 2 del D.L. 25.09.2002 n. 210;
 - N. che l'Impresa applica o fa applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori, ed a rispettare le norme e le procedure previste dalla Legge;
 - O. che l'impresa si obbliga a rispettare la legislazione sociale, le norme di sicurezza ed igiene del lavoro (Legge 626/94 e D.Lgs. 242/96);
 - P. che l'Impresa non ha mai posto in essere atti di discriminazione debitamente accertati in giudizio ai sensi del D. Lgs. 286/98;
 - Q. l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 CC con altre imprese che partecipano alla gara;
 - R. Se Cooperative Sociali: iscrizione all'albo Regionale e albo Nazionale.

2.2. CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Saranno ammesse alla procedura di accreditamento per l'erogazione del voucher sociale in argomento esclusivamente le Ditte (art. 41 D.Lgs. 163/2006), in forza del quale i requisiti di capacità economica e finanziaria possano essere dimostrati per il tramite della presentazione di uno o più dei seguenti documenti

1. in possesso di idoneità finanziaria ed economica (comprovata con dichiarazione di almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 , ex art. 41 comma 4 D.Lgs. 163/2006).
2. bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa
3. dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

2.3. CAPACITA' TECNICA

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento dell'incarico in argomento esclusivamente le Ditte (art. 42 D.Lgs. 163/2006):

1. che abbiano svolto incarichi analoghi a quelli oggetto del patto di accreditamento, e indicazione del loro fatturato, nell'arco degli ultimi tre anni per un importo pari almeno a € 90.000,00 IVA inclusa nel triennio 2004-06, allegando elenco numerato dei servizi identici a quelli del presente patto di accreditamento.

2.4. REQUISITI OGGETTIVI

Gli enti interessati ad accreditarsi dovranno inoltre rispondere a standard quanti – qualitativi e **requisiti oggettivi** attraverso la presentazione di un Progetto tecnico che descriva le modalità di realizzazione degli interventi a supporto della domiciliarità. Sulla base del Progetto Assistenziale individualizzato, definito dalla Commissione (composta da 2 operatori e dall'Assistente Sociale di riferimento).

2.4.1. SISTEMA ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

Descrizione del progetto di servizio che si intende adottare avendo cura di indicare:

- a) Indicazione della sede operativa entro i confini territoriali di cui al punto 2.1. e modalità di contatto da parte degli operatori comunali e dell'utenza;
- b) Il modello organizzativo e gestionale che si intende adottare con indicazione delle procedure di presa in carico, di intervento e di monitoraggio dei casi.
- c) Il modello delle relazioni di coordinamento che si intendono adottare con le Assistenti Sociali comunali dell'Ambito Territoriale di Cantù per una corretta e puntuale organizzazione del servizio.
- d) Modalità operative di gestione della rilevazione dei bisogni, di valorizzazione delle risorse familiari, relazionali e sociali, di integrazione con tutte le componenti della rete dei servizi dando precise indicazioni degli strumenti e dei modelli adottati, nonché la scelta delle attività che si intendono adottare per la gestione dei rapporti con gli utenti.

2.4.2. RISORSE UMANE

Descrizione delle risorse umane preposte allo svolgimento delle prestazioni oggetto di accreditamento, avendo cura di indicare:

- a) Elenco e Numero delle diverse figure professionali che si intendono impiegare, relativa qualifica professionale, monte ore giornaliero e settimanale.
- b) Curriculum del Coordinatore che si intende impiegare nella gestione del servizio, con precisa indicazione della qualifica professionale e delle esperienze maturate nel settore dell'assistenza socio – sanitaria per persone.
- c) Modalità operative di gestione della selezione del personale, di inserimento di nuovi operatori e di sostituzione del personale assente.
- d) Strategie e modalità per il contrasto ed il contenimento del turn – over degli operatori.
- e) Piano dettagliato di supervisione, coordinamento e di formazione degli operatori che si intende realizzare.

2.4.3. SISTEMA QUALITA'

Indicazione degli elementi inerenti la capacità tecnica ed il sistema qualità posseduti, oltre a quelli minimi (requisiti generali) previsti dalla procedura di accreditamento, quali per esempio:

- a) Strumenti e metodologie utilizzate per la rilevazione della customer satisfaction.
- b) Procedure per la gestione dei reclami e dei disservizi.
- c) Attestazione di essere già un soggetto accreditato presso altri Albi di Enti Accreditati (indicare ente accreditante – tipologia servizi per i quali si è accreditati – data iscrizione albo...) e/o di essere già fornitore di servizi di assistenza domiciliare per anziani – SAD (indicare ente – fatturato – durata patto di accreditamento...).

2.4.4. SERVIZI MIGLIORATIVI E AGGIUNTIVI

Illustrazione di concrete proposte in merito ad offerte integrative che si intendono proporre rispetto a quanto già previsto dalla procedura di accreditamento.

2.5. IMPEGNI ED OBBLIGHI ENTI ACCREDITATI

Gli enti che si intendono accreditare, contestualmente all'istanza di accreditamento, assumono formale impegno di assolvere, con la successiva sottoscrizione del patto di accreditamento, i seguenti adempimenti:

1) L'ente accreditato solleverà l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, per qualsiasi incidente dovesse accadere nell'espletamento del servizio, oggetto del presente patto di accreditamento.

L'ente accreditato dovrà esibire, alla sottoscrizione del patto di accreditamento, apposita polizza di assicurazione contro danni a cose e/o persone che venissero arrecati nell'espletamento del servizio, con massimali non inferiori a **€ 2.000.000,00**.

2) Individuare una figura professionale che assuma il ruolo di coordinatore del servizio, con almeno tre anni di esperienza nel settore dei servizi di assistenza, e che garantisca una reperibilità costante durante il funzionamento del servizio.

3) impegno a non sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento.

4) Garantire la disponibilità ad équipe periodiche con i Servizi Sociali Comunali/Commissione in cui verrà attivato il servizio.

5) Garantire attività di supervisione per il coordinatore ed équipe settimanali di coordinamento degli operatori coinvolti.

6) Garantire idoneo periodo di affiancamento per il nuovo personale eventualmente coinvolto nel servizio per sostituzioni o per incremento attività con oneri a carico dell'ente accreditato.

7) Garantire al personale attività di formazione secondo un piano formativo annuale, che preveda una specifica attenzione alle tematiche delle capacità relazionali, delle situazioni con compromissione dell'autonomia cognitiva e della tutela della privacy;

8) Garantire al personale impiegato adeguati interventi di supervisione psicologica.

9) Garantire il pieno rispetto dei flussi informativi e di relazione collaborativa con l'Ambito Territoriale di Cantù sia in relazione alla gestione del servizio, sia mediante specifici accordi per la realizzazione delle iniziative di promozione e pubblicazione del servizio.

10) Garantire la rendicontazione secondo le direttive impartite dall'ente.

Con la successiva sottoscrizione del patto di Accreditamento, tra Ambito Territoriale e l'Ente accreditato verranno formalizzati detti obblighi ed oneri, nonché i reciproci rapporti, le procedure operative di attivazione e attuazione dei voucher, le modalità di presa in

carico dell'assistito, le penalità e sanzioni, le cause di risoluzione, i sistemi di controllo, verifica e monitoraggio.

3. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accreditamento verranno valutate da un'apposita Commissione nominata dall'Ente accreditante.

La Commissione, che opererà come collegio perfetto, accerterà preliminarmente la verifica della completezza dei requisiti richiesti e contenuti nella istanza/dichiarazione della busta n. 1 – Documentazione – e nel caso in cui la documentazione risultasse carente per errore materiale riconoscibile, la stessa valuterà di richiedere di completare od integrare, a stretto giro di posta, la documentazione amministrativa senza dar luogo all'esclusione dal procedimento.

Detta Commissione procederà in secondo luogo all'apertura della busta n. 2 – Progetto tecnico – e all'esame degli standard quanti – qualitativi richiesti, valutando la congruità e la fattibilità delle proposte formulate.

La commissione valuterà le quattro aree del Progetto tecnico applicando i seguenti indici di valutazione :

1. SISTEMA ORGANIZZATIVO E GESTIONALE	MAX. PUNTI 45
2. RISORSE UMANE	MAX. PUNTI 40
3. SISTEMA QUALITA'	MAX. PUNTI 5
4. SERVIZI MIGLIORATIVI E AGGIUNTIVI	MAX. PUNTI 10
TOTALE	PUNTI 100

I progetti che totalizzeranno un **punteggio inferiore a 60 punti** saranno considerati **non idonei** e per questo esclusi dalla procedura di accreditamento.

Ai soggetti che hanno presentato domanda verrà comunicato l'esito della validazione tramite raccomandata A.R.

La Commissione designerà la composizione integrale dell'Albo degli Enti Accreditati per lo svolgimento di interventi a supporto della domiciliarità e composto dall'elenco, in ordine alfabetico, dei fornitori legittimati.

L'Albo degli Enti sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Cantù e dei 7 Comuni dell'Ambito territoriale (Brenna, Capiago Intimiano, Carimate, Cermenate, Cucciago, Figino Serenza e Novedrate) e avrà validità di 1 (uno) anno dalla data di sottoscrizione del patto di accreditamento e comunque sino a chiusura di nuova procedura di accreditamento, salvo eventuale verifica in itinere del permanere dei requisiti che hanno dato luogo all'accredito stesso.

Ogni richiesta all'Ente accreditante per ottenere chiarimenti e/o notizie dovrà essere inoltrata per iscritto, tramite lettera o fax o messaggio di posta elettronica, al Referente tecnico Assistente Sociale M.Grazia Marelli e al Referente amministrativo Funzionario M.Bice Toppi presso la sede dell'Ufficio di Piano in via Cavour 19 – 22063 Cantù, Fax 031/717321, email: pdz@comune.cantu.co.it